



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (LM65)

B85 – Arti Visive e Cinema Espanso

a.a. 2024-2025

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024-25 al corso di laurea magistrale *ARTI VISIVE E CINEMA ESPANSO*, classe LM-65, codice B85, istituito presso l'Università Iuav di Venezia nell'anno accademico 2024-2025, quale modifica del corso di laurea magistrale *Arti Visive e Moda*.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

I laureati del corso di studio in Arti visive e Cinema espanso debbono possedere:

- Conoscenze scientifiche teoriche, storiche e metodologiche riguardanti la cultura visuale contemporanea, l'arte moderna e contemporanea, il cinema, l'audiovisivo e i nuovi media digitali, che consentano di analizzare criticamente e interpretare le manifestazioni contemporanee della cultura visuale;
- Conoscenze e competenze tecniche, metodologiche e operative relative alle diverse pratiche di produzione nel campo delle arti visive, alla produzione di immagini statiche e in movimento e alla produzione e postproduzione di contenuti audio-video, digitali e fotografici;
- Capacità di utilizzare i principali strumenti audio-visivi e digitali applicati alla gestione e programmazione di collezioni museali pubbliche e private, di archivi di materiali visuali e multimediali, nella prospettiva di un loro utilizzo nei processi creativi.

Il corso di laurea magistrale in Arti visive e Cinema espanso si inserisce nella tradizione dello IUAV nata dall'insegnamento dell'Architettura che si è estesa a tutti i campi del progetto come base della conoscenza e del fare.

Nel corso degli ultimi decenni si è assistito alla progressiva espansione delle forme di creazione e comunicazione audiovisiva, originariamente identificabili con il cinema e la televisione, nel campo delle arti visive e, in generale, in tutti i campi della creatività contemporanea. Il termine "Cinema espanso" denota molteplici forme di articolazione delle immagini in movimento e dei media audiovisivi all'interno del contesto contemporaneo: dal film d'artista al cinema documentario e sperimentale, dalle pratiche di rimediazione che caratterizzano le installazioni museali alle forme di interattività rese possibili dalle nuove tecnologie. Il contesto contemporaneo richiede lo sviluppo di competenze trasversali e di sensibilità capaci di interagire con processi culturali e sociali caratterizzati da intenso dinamismo.

Il corso di laurea magistrale è concepito in maniera da associare lo studio degli aspetti teorici e pratici legati alla complessità e alle varie articolazioni della pratica artistica e della pratica dei media audiovisivi e per dare risposta alla crescente domanda di figure di alto profilo culturale e artistico che possono interagire con analoghi profili europei per dirigere processi ideativi e produttivi.

La produzione e la progettazione di tali eventi non si limitano alla creazione e alla produzione di artefatti artistici, ma si estendono anche alle pratiche curatoriali in gallerie e musei, all'esercizio della critica e della storia dei fenomeni artistici, alle pratiche dell'editoria specializzata, della consulenza culturale nello scenario audiovisivo, al content management e curation, all'assunzione di funzioni di direzione artistica di festival, istituzioni culturali.

La didattica è articolata in laboratori sperimentali, in corsi e seminari teorico-critici destinati a fornire strumenti adeguati continuamente aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche e metodologiche delle discipline artistiche, delle filosofie delle arti e delle scienze sociali.

I laboratori intrecciano tecniche e prospettive diverse, nei quali gli studenti hanno la possibilità di sviluppare sia progetti individuali che progetti di gruppo e sono contenitori didattici che attivano al loro interno seminari di progettazione o di approfondimento teorico. Le aree tematiche possono essere di volta in volta determinate dall'attivazione di specifiche collaborazioni con aziende, enti e fondazioni pubbliche e private, musei.

Il corso è rivolto sia a coloro che intendano dedicarsi alle pratiche artistiche e dell'audiovisivo sia a chi intenda dedicarsi all'esercizio storico-critico e alle pratiche curatoriali nei medesimi ambiti.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (calendario, tipologia delle forme didattiche, docenti titolari degli insegnamenti, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso)

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) è a numero chiuso.

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti in possesso dei seguenti titoli di laurea triennale delle classi:

- L- 4 Disegno industriale,
- L -17 scienze dell'architettura,
- L - 21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale,
- delle Aree Umanistico-Sociale (riferimento C1 e C2 dell'allegato D al DM 6/2019),
- titoli di Alta Formazione Artistica e Musicale,

o che possiedano analoghi titoli riferiti a corsi di studio svolti all'estero.

Al fine dell'accesso alla laurea magistrale saranno considerati i seguenti elementi:

- curriculum studiorum comprensivo di certificato degli esami sostenuti con voto durante il percorso triennale di provenienza e abstract della tesi;
- curriculum vitae;
- eventuale colloquio volto a verificare la coerenza degli interessi e delle attitudini dei candidati con gli obiettivi formativi del corso durante il quale i candidati potranno presentare il portfolio personale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezioni	8	17	25
Laboratori /workshop	8	17	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo. Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rimanda al manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Lo svolgimento degli esami è pubblico. L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

¹ art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo (Procedure di verifica del profitto): <https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-03/regolamento%20didattica%20iuav.pdf>

La prova finale può essere sia un elaborato teorico, che mostri la capacità di analizzare e interpretare la cultura visuale contemporanea, sia una tesi progettuale, sotto forma di artefatto artistico, installazione, video o film, che mostri il possesso delle necessarie capacità tecniche, metodologiche e operative. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese, spagnola o francese.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

In caso la tesi sia di carattere applicativo o progettuale deve essere accompagnata da un testo scritto. L'elaborazione di tale testo prevede un approfondimento teorico-critico che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

Il lavoro di tesi dovrà possedere il carattere di una ricerca originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi. La commissione ha a sua disposizione, di norma, massimo 7 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:

- fino a 7 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;

- fino a 4 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;

- fino a 2 punti per tesi con un basso contenuto scientifico culturale.

Ai fini della valutazione finale saranno inoltre considerate le seguenti condizioni:

- iscrizione in corso al momento della discussione della tesi: 1 punto

- esperienze certificate di studio all'estero, almeno semestrali, nell'ambito del programma di mobilità ERASMUS PLUS o di programmi svolti sulla base di specifiche convenzioni con università extra europee: 1 punto.

La menzione di lode sarà attribuita solo in caso di parere unanime della commissione di laurea.

Il lavoro di tesi è sviluppato con la supervisione di un relatore scelto tra i docenti dell'Ateneo e, laddove sia ritenuto necessario, di un correlatore. I relatori dovranno essere professori/ricercatori strutturati dell'Università luav di Venezia o docenti aventi contratti d'insegnamento presso l'Università luav di Venezia, nell'anno accademico in cui lo studente si laurea.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal rettore su proposta del direttore del dipartimento, sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

Allegato 1

Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Ambito	Iterabile	Tipo insegnamento	nota	OBIETTIVI DEGLI INSEGNAMENTI
PERCORSO COMLINE	1	B85054	SOUND DESIGN	6	B85054	SOUND DESIGN	L-ART/07	6	B	Lezione	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		obbligatorio in alternativa		Il corso permette allo studente di acquisire una preliminare conoscenza della progettazione sonora sia attraverso linguaggi musicali analogici, che per mezzo di strumenti di produzione elettronica. Verranno affrontate diverse strategie di indagine del suono legate all'analisi ambientale, alla sperimentazione multimediale, alla struttura compositiva in ambito installativo e nelle forme di interazione con la scena performativa e coreografica. Al termine del corso, lo studente possiederà strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze relative ai linguaggi espressivi del sound design, oltre a conoscere alcune tra le più importanti tecniche e tecnologie contemporanee, attraverso la sperimentazione artistica dei linguaggi tecnologici e multimediali specifici. Sul piano delle competenze, il corso introdurrà lo studente a un'analisi del mezzo linguistico proprio del sound design, permettendogli di coniugare conoscenze di base della produzione audio con un avvicinamento ad alcuni software professionali. Lo studente saprà così confrontarsi consapevolmente con le questioni tecniche e produttive di base del sound design.
	1 o 2	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	9	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	9	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio		
	1 o 2		ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente	NN	12	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale		
	1 o 2	B85060	LABORATORIO AVANZATO DI CINEMA ESPANSO	8	B85060	LABORATORIO AVANZATO DI CINEMA ESPANSO	L-ART/06	8	B	Laboratorio	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Iterabile	obbligatorio in alternativa		Il Laboratorio avanzato di cinema espanso fornisce agli studenti la possibilità di confrontarsi con aspetti teorici e pratici della progettazione nel campo del cinema sperimentale, del media interattivo e immersivo, della produzione di contenuti multiplatforma, della creazione multimediale per istituzioni museali e spazi espositivi. In un dialogo continuo tra diversi saperi artistici, particolare attenzione sarà riservata alle potenzialità e agli effetti ambientali della tecnologia. Attraverso l'integrazione di competenze storiche, teoriche e pratiche, il laboratorio mira alla formazione di una figura professionale in grado di posizionarsi efficacemente nel dinamico panorama delle arti visive contemporanee, delle industrie creative e del sistema museale.
	1 o 2	B85059	TEORIE DELLA COMPOSIZIONE DELLA DANZA	6	B85059	TEORIE DELLA COMPOSIZIONE DELLA DANZA	L-ART/05	6	B	Lezione	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		obbligatorio in alternativa		Il corso intende fornire allo studente una piena consapevolezza delle teorie della composizione in danza (<i>dance composition</i>) soprattutto attraverso la dedizione di coreografia espansa. Nei suoi progetti compositivi <i>expanded choreography</i> comprende spazi, temporalità, oggetti e suoni oltre le forme incarnate del corpo umano e lo studio delle tecniche di movimento. La nozione ampliata di coreografia è quindi un ottimo strumento a disposizione degli artisti di più discipline. Lo sviluppo prevalentemente contemporaneo di questa nozione non esclude indagini di natura transstorica, poiché la coreografia è una pratica che trascende la sua unica associazione con la danza, il movimento, i corpi umani, ma si espande a territori di sperimentazione fisica, artistica e sociale, fino all'azione del non umano, e allo spazio immaginario e virtuale.
	1 o 2	B85061	WORKSHOP CINEMA ESPANSO	8	B85061	WORKSHOP CINEMA ESPANSO	L-ART/06	8	B	Laboratorio	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		obbligatorio in alternativa	obbligatorio in alternativa con WORKSHOP ARTI VISIVE	Il workshop intensivo di cinema consente una esperienza di contatto con filmmaker, registi, professionisti dell'audiovisivo nel campo del cinema d'artista e sperimentale. Intrecciando tecniche e prospettive diverse, gli studenti hanno la possibilità di sviluppare sia progetti individuali che progetti di gruppo. Le aree tematiche sono di volta in volta determinate dai professionisti invitati, in una immersione di tre settimane nei campi della produzione del cinema, dell'audiovisivo e di media digitali fruibili su piattaforme e ambienti diversificati.
	1 o 2	B85014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B85014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/04	6	B	Lezione	Discipline delle arti		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento tratta i temi della progettazione, produzione e gestione dei fenomeni artistici, affrontando in particolare le tematiche del rapporto tra opera d'arte e spazio espositivo, delle dinamiche percettive del visitatore, degli aspetti organizzativi e realizzativi. L'insegnamento tende a fornire alcune chiavi di lettura dell'arte contemporanea seguendo alcuni suoi fenomeni più rilevanti, con andamento tematico e attraversando alcune dei più accreditati metodi interpretativi. Si intende dare allo studente la possibilità di conoscere e interpretare alcune opere centrali nello sviluppo del linguaggio artistico contemporaneo, così come alcuni approcci teorici per la loro lettura.
	1 o 2	B85030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	6	B85030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	L-ART/06	6	B	Lezione	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento fornisce competenze riguardo alle modulazioni teoriche dell'idea documentaria e del cinema sperimentale, in un percorso che include categorie relative alla storia delle immagini e della cultura visuale. Lo studente acquisisce strumenti critici attraverso l'analisi di stili, poetiche e movimenti scarsamente indagati dalle tradizionali storie del cinema: dal cine-vedutismo alle sinfonie urbane, dal cinema-vérité a quello saggio, dai found footage al mockumentary.
	1 o 2	B85042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	B85042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	6	B	Lezione	Discipline delle arti		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento intende dare agli studenti i fondamenti metodologici della storia dell'arte moderna (1400 - 1700). Il corso introduce gli studenti ai vari approcci disciplinari all'arte moderna tra i quali iconologia, formalismo della scuola viennese, storia dell'arte di matrice strutturalista, ricerca storiografica. Gli obiettivi formativi del corso sono di formare uno sguardo sull'opera d'arte capace di coniugare conoscenze storiche e teoriche con competenze di analisi del testo visivo.
	1 o 2	B85016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	B85016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	B	Lezione	Discipline delle arti		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento ha come obiettivo la descrizione e l'analisi dei rapporti tra le arti visive e l'architettura nei diversi momenti storici. Particolare attenzione viene riservata agli sviluppi più attuali del dibattito sul rapporto tra le arti nel loro insieme.
	1 o 2	B85053	STUDI DI GENERE E PERFORMATIVI	6	B85053	STUDI DI GENERE E PERFORMATIVI	L-ART/05	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		A partire da una ricognizione storico-teorica, il corso indaga le tendenze in alto nei dibattiti degli studi di genere e della sessualità tra natura/cultura, artificiale, soggettività, intersezionalità, postumano, new materialisms. Gli studi di genere, il pensiero femminista e queer hanno ripensato radicalmente il corpo e la corporeità, l'identità di genere, le teorie del soggetto e la sessualità introducendo nuove cartografie e metodologie di ricerca che possono essere fruttuosamente acquisite come strumenti di analisi transdisciplinare. Dalla svolta degli anni Novanta, la performatività in particolare è diventata un paradigma per leggere la contemporaneità, proponendosi come teoria forte dell'anti-rappresentazione oltre che dei processi di sessuazione. Il corso si propone di fornire una cartografia dei dibattiti più aggiornati su corpi sessuati e performatività all'interno tra studi critici e decoloniali, Performance Studies, pensiero femminista, Queer Studies e filosofie della corporeità. Al termine del corso lo studente possiede strumenti teorici e metodologici per leggere i dibattiti in corso e le pratiche della scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo della corporeità e della sessualità.

Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Ambito	Iterabile	Tipo Insegnamento	nota	OBBIETTIVI DEGLI INSEGNAMENTI	
PERCORSO COMLINE	1 o 2	B85055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B85055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	B	Lezione	Discipline delle arti		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento intende offrire alle studentesse e agli studenti gli strumenti metodologici e conoscitivi necessari per la comprensione della storia dell'arte italiana e internazionale del XX secolo. Si esamineranno le opere d'arte e i vari movimenti artistici all'interno dei contesti storico-culturali di riferimento. Particolare rilievo sarà dato alle esperienze delle Avanguardie storiche e delle Neovanguardie, alla loro diffusione culturale e visiva, e ai diversi modelli teorici con cui sono state interpretate nel corso della storia.	
	1 o 2	B85010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	6	B85010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SPS/08	6	B	Lezione	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione		obbligatorio in alternativa		Lo studente acquisisce una conoscenza e una comprensione della sociologia della comunicazione, sia per quanto riguarda le possibilità offerte dai mass media tradizionali sia per quelle offerte dalle nuove tecnologie.	
	1 o 2	B85019	WEB DESIGN	6	B85019	WEB DESIGN	INF/01	6	B	Lezione	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione		obbligatorio in alternativa		Le capacità che il corso intende fornire riguardano le tecniche di programmazione Web lato client, discutendo l'uso delle tecnologie HTML, CSS e JavaScript, con particolare attenzione ai sistemi per progettare e implementare siti web accessibili ed usabili. Lo studente ottiene le competenze informatiche necessarie ad intraprendere un percorso tecnologico nell'ambito del Web Design e più in generale delle arti digitali.	
	1 o 2	B85022	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	B85022	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	M-FL/05	6	B	Lezione	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione		obbligatorio in alternativa		Lo studente acquisisce la metodologia e gli strumenti elaborati dalla semiotica strutturale riguardo l'analisi dei testi visivi, audiovisivi, sincretici, cercando di definire nel loro statuto teorico e nella loro portata euristica gli elementi fondanti di una semiotica dell'immagine. Lo studente impara inoltre a orientarsi nella teoria delle immagini, dalla Bildwissenschaft ai Visual Studies, alla teoria dell'arte di matrice strutturale e francese.	
	1 o 2	B85057	ESTETICA	6	B85057	ESTETICA	M-FL/04	6	B	Lezione	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento in primo luogo offre una panoramica sui concetti centrali dell'estetica contemporanea e dei suoi dibattiti più attuali e rilevanti per le arti visive: lo statuto dell'opera d'arte, il rapporto artista-opera-pubblico, il rapporto con gli sviluppi tecnologici, la questione del gusto, la dimensione dell'estetica sociale. In secondo luogo il corso prenderà di volta in volta in esame temi scelti di indagine, illustrandone lo stato della ricerca e coinvolgendo attivamente la classe a specifici approfondimenti.	
	1 o 2	B85027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6	B85027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	L-FL-LET/02	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative			obbligatorio in alternativa		Obiettivo dell'insegnamento è quello di condurre lo studente a conoscere e a riflettere sul significato delle forme del passato, a partire dall'antichità greco-romana e fino alla nostra contemporaneità, sulla ricezione e risemantizzazione e sui caratteri che decidono della spaziazione di alcune forme e tipi e della sopravvivenza di altre.
	1 o 2	B85033	INTERAZIONI DIGITALI	6	B85033	INTERAZIONI DIGITALI	ICAR/17	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative			obbligatorio in alternativa		Il corso si propone di affrontare in termini ideativi e storico-teorici il tema dell'immagine nella sua accezione più ampia, unendo le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che comprendono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Lo studio e la costruzione della più antica forma di espressione umana, l'immagine – con le sue articolate declinazioni teoriche, tecniche, culturali e progettuali – nella sua conformazione odierna rappresenta uno straordinario senso, una sorta di strumento di rilievo e analisi di una condizione di malessere non solo istituzionale ma anche più diffusamente sociale e culturale. Il campo del sensibile non è dato una volta per tutte, ma è configurato in forme storiche sempre diverse da un insieme di condizioni che Benjamin riassume nel termine latino <i>medium</i> . Il fenomeno della visione e la relativa creazione dell'immagine, spostata a partire dal XIX secolo dall'incorporeità della camera oscura, potrebbe oggi ricollocarsi in un confronto diretto con la fisicità del corpo umano. <i>Body as a medium</i> sarà l'ortizzio concetto, il termine proposto, da cui prendere le mosse per la definizione di un personale esercizio di immaginazione visuale.
	1 o 2	B85046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	6	B85046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	M-FL/02	6	B	Lezione	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione			obbligatorio in alternativa		L'obiettivo dell'insegnamento è quello di stimolare una riflessione teorica personale da parte degli studenti sulle pratiche artistiche, sui modi della rappresentazione nell'arte contemporanea, e sulle relazioni che tali pratiche e modi hanno avuto con le pratiche scientifiche e i modi della conoscenza. Tale riflessione si articola per mezzo di lezioni frontali sia per mezzo di un'organizzazione seminariale con la lettura e discussione di testi sull'ontologia e sull'epistemologia dell'arte e sulla storia dell'arte e della scienza. Lo studente si esercita anche ad esporre e ad argomentare le proprie tesi con la stesura di brevi saggi.
	1 o 2	B85047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETA' INTELLETTUALE	6	B85047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETA' INTELLETTUALE	IUS/02	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative			obbligatorio in alternativa		Il corso teorico si pone i seguenti obiettivi: a) profili definitori: proprietà industriale, intellettuale, industrie culturale e creativa; istituzioni del patrimonio culturale; b) tutele tradizionali delle innovazioni e delle opere dell'ingegno secondo le norme sulla proprietà industriale ed intellettuale (e.g., brevetto, modello di utilità, disegno/modelli, marchio e diritti d'autore); c) contraffazione e plagio: "copiare" tra plagio e appropriazione consentita: fenomenologia e inquadramento giuridico, dall'appropriazione dei saperi tradizionali all'appropriazione nel mondo contemporaneo della moda, del design e dell'arte; d) le tecnologie digitali e la sfida ai modelli tradizionali di tutela delle opere dell'ingegno; la galassia dell'Open; i metaversi, l'intelligenza artificiale e gli autori.
	1 o 2	B85001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	8	B85001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	ICAR/13	8	B	Laboratorio	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		iterabile	obbligatorio in alternativa		Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessiva di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
1 o 2	B85002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	8	B85002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	ICAR/13	8	B	Laboratorio	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		iterabile	obbligatorio in alternativa		Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessiva di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.	

Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Ambito	Iterabile	Tipo Insegnamento	nota	OBBIETTIVI DEGLI INSEGNAMENTI	
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B85003	LABORATORIO ARTI VISIVE 3	8	B85003	LABORATORIO ARTI VISIVE 3	L-ART/04	8	B	Laboratorio	Discipline delle arti		obbligatorio		Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.	
	1 o 2	B85032	LABORATORIO DI CINEMA	8	B85032	LABORATORIO DI CINEMA	L-ART/06	8	B	Laboratorio	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	iterabile	obbligatorio in alternativa		Il laboratorio di cinema si propone di definire l'ambito storico del cinema espanso attraverso una serie di lezioni storico teoriche volte a presentare i progetti e gli esiti più importanti di questa tradizione sperimentale. Il percorso teorico è volto comunque alla descrizione del campo di azione; obiettivo del corso è di verificare attraverso le pratiche proprie del cinema espanso - spazializzazione, in-montaggio di materiali, rilocazione dell'esperienza di proiezione - la possibilità di appropriazione dell'esperienza filmica dell'expanded cinema. Lo studente acquisisce le conoscenze teoriche di base affrontando quindi una fase progettuale attraverso una serie di esercizi per giungere a un esito che lo vedrà esercitarsi in pratiche filmiche e artistiche: la produzione di un esercizio progettuale - film, installazione filmica o audio- è quindi l'esito del laboratorio stesso.	
	1 o 2	B85035	WORKSHOP ARTI VISIVE	8	B85035	WORKSHOP ARTI VISIVE	ICAR/13	8	B	Laboratorio	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		obbligatorio in alternativa		Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.	
	1 o 2	B85039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	8	B85039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	L-ART/06	8	B	Laboratorio	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		obbligatorio		Il laboratorio fornisce competenze e capacità riguardo alle forme di creazione filmica attraverso una esperienza pratica di "cinema del reale". Gli studenti affrontano le varie fasi di realizzazione di un film, dalla stesura del soggetto sino alla post-produzione. Ampio spazio viene accordato a momenti di riflessione comune, sia teorica che pratica, e alla visione in progress dei lavori. Il corso è volto a fornire competenze tecniche, storiche e teoriche necessarie alla realizzazione tanto di video artistici quanto di film documentari.	
	1 o 2	B85058	STORIA E SOCIOLOGIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B85058	STORIA E SOCIOLOGIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	B	Lezione	Discipline delle arti		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento fornirà agli studenti le competenze necessarie per analizzare criticamente la produzione artistica in momenti chiave del XX secolo, in cui la dimensione politica, nelle sue molteplici sfaccettature (movimenti sociali, controculture, femminismo, etc.), ha rappresentato un impulso determinante per la creazione.	
	2	B85031	PROVA FINALE	20	B85031	PROVA FINALE	PROFN_S	20	E	Prova finale	Per la prova finale			obbligatorio		
	2	B85048	LINGUA INGLESE	3	B85048	LINGUA INGLESE	L-LIN/10	3	F	Lezione	Ulteriori conoscenze linguistiche			obbligatorio		Il corso permette allo studente di acquisire la necessaria conoscenza della lingua inglese al livello B2, con riferimento al Quadro comune europeo di riferimento delle lingue (QCER).

B85 - ARTIVISIVE E CINEMA ESPANSO (modifica di ARTI VISIVE E MODA)					
Quadro di sintesi del percorso didattico					
taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline delle arti	14	2	9
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	38	5	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	12	2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	2	2
D		attività a scelta dello studente	12	1	1
E	prova finale		20		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9		
TOTALI			120		12